



Publicato a Marzo 2023
A cura di Studi statistica e prezzi

REPORT ECONOMICO STATISTICO

In questo numero

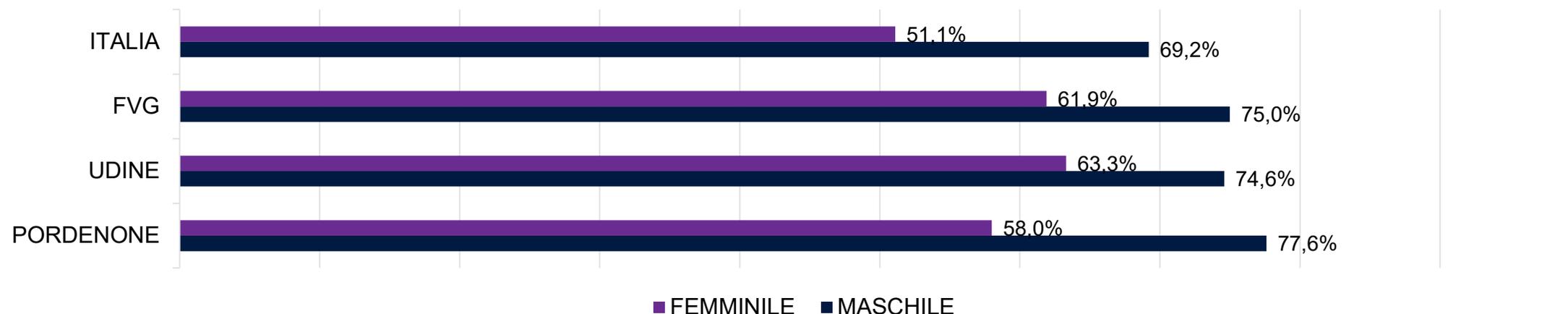
- 1 - TASSO DI OCCUPAZIONE PER GENERE
- 2 - TASSO MIGRATORIO NETTO
- 3 - IMPRESE DI STRANIERI
- 4 - GIOVANI RICHIESTI DALLE IMPRESE
- 5 - INFLAZIONE DEI BENI ENERGETICI



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT.

(1/1)

TASSO DI OCCUPAZIONE PER GENERE (15-64 anni, anno 2022)



In Italia nel 2022 il tasso di occupazione femminile (15-64 anni) era pari a 51,1%, 69,2% quello maschile per la stessa fascia d'età, con un divario di genere pari a 18,1 punti percentuali.

In Friuli Venezia Giulia il tasso di occupazione è più alto di quello medio italiano ed è pari a 61,9% per la componente femminile e 75% per quella maschile, con un divario di genere pari a 13,1 punti. Nel territorio di Udine è pari a 11,3 punti percentuali (63,3% f., 74,6% m.), in quello di Pordenone è più alto ed è pari a 19,6 punti (58% f., 77,6% m.).

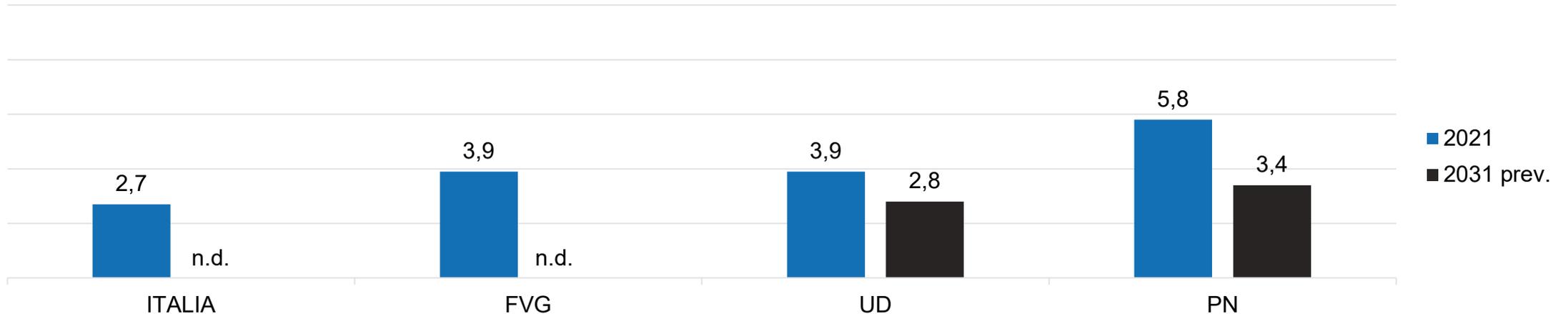


(1/1)

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di PN UD su dati e statistiche sperimentali ISTAT.

Nota: Le statistiche sperimentali non rispettano pienamente i criteri necessari all'introduzione stabile di nuove metodologie, alla traduzione in soluzioni tecnologiche e organizzative, al rispetto dei requisiti di qualità ecc. ma colmano lacune conoscitive tempestivamente e danno impulso allo sviluppo di nuove analisi e indicatori.

TASSO MIGRATORIO NETTO (valori per 1.000 abitanti)



Secondo i dati delle statistiche previsionali ISTAT a livello provinciale, il tasso migratorio netto (differenza tra immigrati in un'area ed emigrati da un'area, per mille abitanti) è previsto in calo per i territori di Udine e Pordenone tra il 2021 e il 2031. Nel territorio di Udine passerà da 3,9‰ a 2,8‰, in quello di Pordenone da 5,8‰ a 3,4‰.

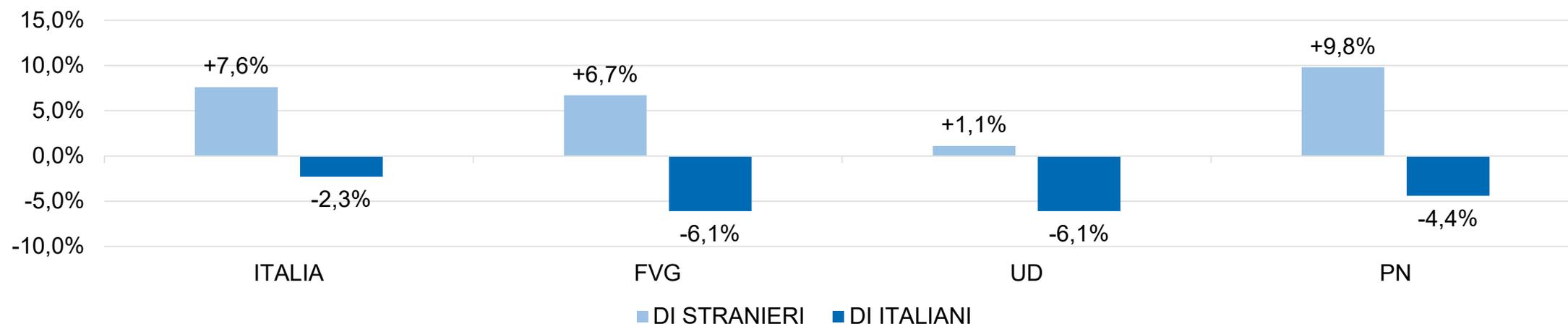
Indici positivi, ad ogni modo, indicano che si prevede che nel 2031 immigreranno in questi territori più persone di quante decideranno di emigrare. Inoltre, il tasso netto di migrazione in Friuli Venezia Giulia nel 2021 (3,9‰) era il secondo più alto in Italia (media 2,7‰) dopo la Liguria (4,1‰).

Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

(1/1)

Note: Per “imprese di stranieri” si intendono le imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche ricoperte. Il controllo/proprietà è pertanto detenuto da persone fisiche non nate in Italia.

VAR. % IMPRESE DI STRANIERI E IMPRESE DI ITALIANI (periodo 2018-2022)



Negli ultimi cinque anni (2018-2022) le imprese di stranieri in Italia hanno fatto registrare una crescita cumulata del 7,6% (+45.617 imprese nel periodo), a fronte di un calo delle imprese di italiani del 2,3% (-126.013).

In Friuli Venezia Giulia, nello stesso periodo, le imprese di stranieri sono aumentate del 6,7% (+803) mentre quelle di italiani sono diminuite del 6,1% (-5.494). Nel territorio di Pordenone le imprese di stranieri hanno mostrato una grande dinamicità (+9,8%, +284 imprese nel periodo), a fronte di un calo del 4,4% di quelle di italiani (-1.017). I valori per il territorio di Udine sono rispettivamente +1,1% (+58 imprese) e -6,1% (-2.747).

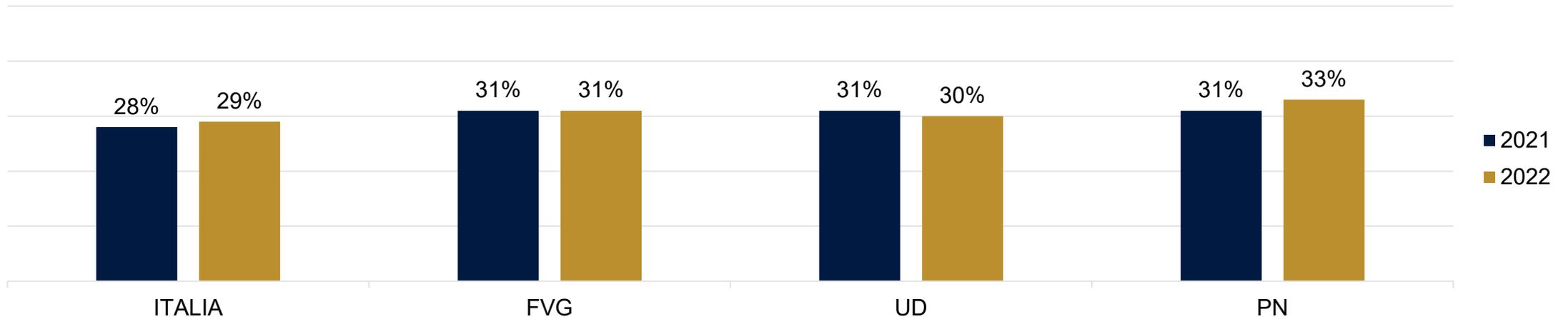


Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Excelsior, bollettino annuale 2022.

(1/1)

Nota: Sono considerate giovani le persone under 30.

% DI GIOVANI RICHIESTI DALLE IMPRESE (sul totale delle entrate nell'anno considerato)



Considerato l'insieme delle figure professionali ricercate dalle imprese, un'età inferiore a 30 anni è stata indicata come requisito preferenziale per il 29% delle entrate totali programmate in Italia nell'anno 2022 (valore in crescita di un punto percentuale sull'anno precedente).

In Friuli Venezia Giulia la propensione ad assumere lavoratori giovani nel 2022 ha riguardato il 31% delle entrate totali. Questa percentuale è del 30% nel territorio di Udine (in calo di un punto % sul 2021) e del 33% in quello di Pordenone (in aumento di due punti % sull'anno precedente).

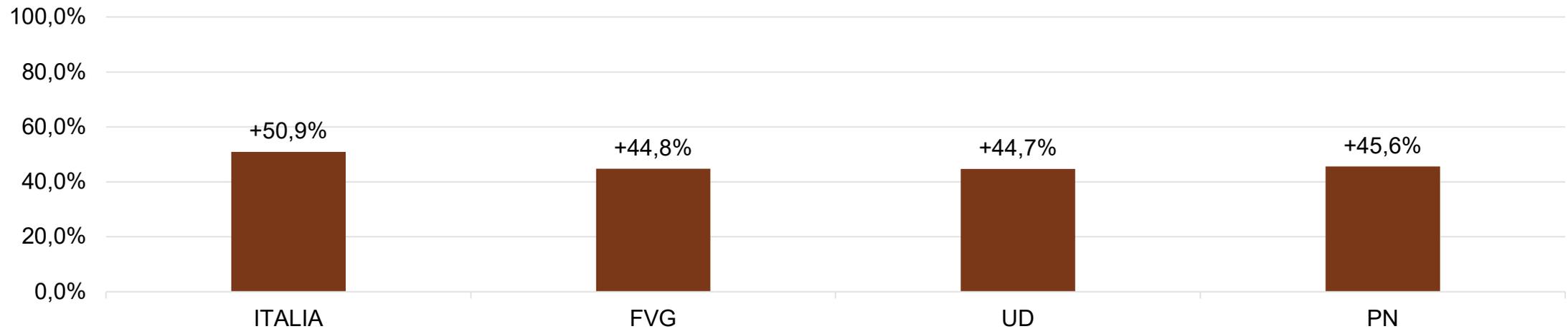


Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone Udine su dati ISTAT.

(1/1)

Note: Il NIC rappresenta l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, misura l'inflazione a livello dell'intero sistema economico considerando l'Italia come una grande famiglia di consumatori.

VARIAZIONE % TENDENZIALE INDICE NIC, CATEGORIA BENI ENERGETICI (2022-2021)



Il grafico rappresenta l'inflazione media dell'anno 2022 (indice NIC) relativa alla categoria dei beni energetici, categoria che trascina verso alto l'inflazione complessiva e che porta indirettamente all'innalzamento del costo della maggior parte dei beni.

L'inflazione riguardante i beni energetici in Italia in media è pari al 50,9%, in Friuli Venezia Giulia si attesta al 44,8% (nello specifico 44,7% nel territorio di Udine e 45,6% in quello di Pordenone).



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 539

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it